

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 6 settembre 2006 - Deliberazione N. 1368 - Area Generale di Coordinamento N. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - **Atto di indirizzo in materia di parità di genere nelle nomine di competenza della Giunta Regionale.**

PREMESSO:

- che il Consiglio d'Europa ha adottato, fin dal 1991, una politica di raccomandazione affinché l'uguaglianza di trattamento tra uomini e donne in tutti i campi sia iscritto come diritto fondamentale della persona umana a livello nazionale e internazionale e ha moltiplicato le iniziative volte a rafforzare il concetto di democrazia paritaria;

- che il Trattato di Amsterdam, entrato in vigore il 1° maggio 1999, stabilisce l'obiettivo di "eliminare le ineguaglianze, nonché promuovere la parità tra gli uomini e le donne" (art.3) ed impegna gli stati membri a combattere le discriminazioni fondate sul sesso;

- che la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, proclamata a Nizza il 7.12.2002, sancisce il principio della parità tra uomini e donne in tutti i campi;

- che la Costituzione Italiana sancisce che la Repubblica, al fine di assicurare l'accesso di tutti i cittadini agli uffici pubblici e agli incarichi elettivi in condizioni di uguaglianza, promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità (art. 51);

- che la Costituzione Italiana attribuisce alle Regioni il compito di rimuovere ogni ostacolo che impedisce la piena parità degli uomini e delle donne, nonché di promuovere la parità di accesso tra donne ed uomini alle cariche elettive (art.117)

CONSIDERATO:

- che in virtù del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 (S.O. n. 133 alla G.U. n.125 del 31 maggio 2006) è entrato in vigore in data 15 giugno 2006 il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" in cui è stato ribadito quanto già disposto da lungo tempo in merito ai compiti affidati alle pubbliche amministrazioni e in particolare alla necessità di adottare nella nuova programmazione profili di intervento innovativo per le politiche di genere;

TENUTO CONTO:

della Delibera della Giunta Regionale della Campania n° 208 del 16 febbraio 2005 "Carta per l'equità di genere nei processi di Sviluppo Locale" con la quale, tra l'altro, si ribadisce la necessità di contribuire alla pari rappresentanza di genere e di assicurare eguali poteri e responsabilità, rischi e opportunità alle diverse componenti della popolazione;

RITENUTO:

che l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne possa essere favorita promuovendo, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale ed a parità di requisiti, l'inserimento delle donne nelle attività istituzionali e nei livelli di responsabilità nei quali esse sono sotto rappresentate;

VISTI:

- gli articoli 3, 51 e 117 della Costituzione Italiana;
 - il decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198, "Codice delle pari opportunità tra uomini e donne"
- propongono, e la giunta a voti unanimi:

DELIBERA:

di approvare il seguente atto di indirizzo e si impegna:

1. ad attenersi, nelle nomine di propria competenza negli Enti o nelle aziende di proprietà o partecipate con quota di maggioranza dalla Regione Campania, al principio di parità di genere nella composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo, promuovendo la presenza paritaria di ciascun genere, rimuovendo gli ostacoli (comportamenti, prassi, criteri, disposizioni, patti e/o atti) che inibiscono ovvero rallentino tale partecipazione paritaria, e attribuendo a uomini e donne uguali opportunità di nomina all'interno degli organi di amministrazione, gestione e controllo;

2. a promuovere, negli Enti o nelle aziende partecipate con quote di minoranza dalla Regione Campania, per i quali concorre alle nomine, il principio di parità di genere nella composizione degli organi di amministra-

zione, gestione e controllo, affinché si realizzi la presenza paritaria di ciascun genere nei singoli organi, si favorisca la rimozione degli ostacoli (comportamenti, prassi, criteri, disposizioni, patti e/o atti) che inibiscono ovvero rallentano tale partecipazione paritaria, e vengano attribuite a uomini e donne uguali opportunità di nomina;

3. a invitare gli organi competenti ad inserire, ove necessario, all'interno degli statuti degli enti e delle società di cui sopra, disposizioni volte ad assicurare una pari presenza di donne e uomini all'interno degli organi societari, amministrativi e di controllo;

4. a invitare gli organi predetti a fornire entro 6 mesi dalla data di approvazione della presente delibera all'Assessorato alle pari opportunità un rapporto di monitoraggio sulle condizioni della presenza di genere negli organi di amministrazione, gestione e controllo dei suddetti enti e sugli effetti derivanti dall'applicazione della presente delibera;

5. ad affidare all'Assessorato alle Pari Opportunità il compito di individuare modalità e azioni volte alla diffusione e sensibilizzazione dei principi enunciati nel presente atto di indirizzo presso gli enti locali e le associazioni imprenditoriali e cooperativistiche della Regione Campania, al fine di promuovere l'adozione di linee di comportamenti sinergici per le politiche di genere nell'ambito del territorio regionale;

6. a trasmettere la presente delibera a tutte le Aree generali di coordinamento ed al settore "stampa, documentazione, informazione e bollettino ufficiale" AGC 01 settore 02 per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino